

L'INCONTRO AL CINEPORTO DALLA CINEPRESA AL MARKETING TERRITORIALE: IL VOLUME LATERZA AL CENTRO DEL DIBATTITO

«Ciak», si gira la Puglia E il cinema apre al mondo le frontiere dell'immagine

La cineguida presentata al Corpo consolare

di MARIA GRAZIA RONGO

La Puglia fa «effetto» in giro per il mondo. Un set a cielo aperto che le produzioni cinematografiche nazionali e internazionali considerano ormai una realtà, grazie al lavoro della Fondazione Apulia Film Commission. Puglia protagonista del cinema di qualità quindi, come dimostra, ad esempio, l'ultimo film girato in Salento da **Ferzan Ozpetek Mine Vaganti**, da ieri nelle sale cinematogra-

fiche. Ed è proprio il cinema a creare quindi occasioni di confronto e di collaborazione tra enti territoriali e organismi internazionali rappresentati sul territorio pugliese.

Una sinergia che è stata ufficializzata ieri mattina durante la presentazione della guida *Effetto Puglia. Guida cineturistica a una regione tutta da girare* (realizzata dall'Apulia Film Commission ed edita da Laterza) al Corpo Consolare di Puglia, Basilicata e Molise, nella sede del cineporto barese. A fare gli onori di casa, **Oscar Iarussi**, presidente dell'Afc, che ha illustrato il lavoro della Film Commission pugliese, sottolineandone il ruolo di mediazione tra mercato e identità territoriale, finalizzato ad attrarre flussi economici, di persone e

culturali nella nostra regione.

All'incontro hanno partecipato: **Bashkim Bekteshi**, decano del corpo consolare e console generale d'Albania, **Massimo Salomone**, segretario generale del corpo consolare e console onorario dei Paesi Bassi, **Ugo Patroni Griffi**, vice decano e console onorario della Svizzera, **Gianluca Paparesta**, assessore al Mezzogiorno, Piano Strategico e Marketing Territoriale del comune di Bari, **Sergio Fanelli**, membro della commissione paritetica Provincia di Bari-corpo consolare, **Carla Ortona**, direttore dei servizi editoriali Laterza. «Una guida che, nel suo originale procedere grafico e narrativo rappresenta l'orgoglio pionieristico della Laterza», ha sottolineato Ortona. Infatti, il volume che individua dieci itinerari alla scoperta della Puglia, scanditi dalle *location* dei film girati in regione, si arricchisce dell'elemento narrativo capace di raccontare la Puglia che fu e che è oggi.

E proprio la guida «è stata concepita per comunicare un processo di internazionalizzazione - ha detto Iarussi - e quindi aprirsi e relazionarsi al mondo». Relazioni che i consoli presenti si sono detti pronti a facilitare con i Paesi da loro rappresentati (il corpo consolare di Puglia, Basilicata e Molise conta quarantacinque consoli onorari) e che verranno anche applicate in un protocollo d'intesa, o in una vera e propria convenzione tra corpo consolare e Afc, come hanno assicurato Salomone e Patroni Griffi.



Certo, se il cinema chiama, sono però le istituzioni a dover rispondere alla richiesta di collaborazione. Proposta raccolta dall'assessore Paparesta il quale, valutando la guida «un ottimo strumento di marketing territoriale», ha auspicato una proficua collaborazione con l'Apulia Film Commission e col Corpo consolare nel nome della valorizzazione dell'intera regione e di Bari. Alcune delle iniziative da mettere in cantiere potrebbero essere, ad esempio, delle settimane dedicate al cinema straniero, con il cineporto ad accogliere l'approdo di film dei Paesi più diversi.

Il libro esplora tutti i set della regione di ieri e di oggi: viaggio tra film e luoghi